

Memorie fotografiche della Prima missione all'estero di un elicottero del Corpo

1985 (dal 31 maggio al 9 giugno)

in occasione del
36° Salone dell'Aeronautica
e dello Spazio presso

Aeroporto
Le Bourget – Parigi – Francia

Elicottero
A109 All <Volpe 122>

Equipaggio
T.Col. o.a. pil. Mantini Roberto
Cap. spec. Mansi Luigi
M.M. m.r.m. Anselmi Fernando
M.C. pil. Armanini Italo

- > per rientrare nel sito cliccare sulla freccia in alto a sinistra
- > per uscire dal sito cliccare sulla "X" in alto a destra
- > per ingrandire la pagina web premere contemporaneamente i tasti "Ctrl" e "+"
- > per ridurre la pagina web premere contemporaneamente i tasti "Ctrl" e "-"

- L' A 109 A II, di cui contro, è stato ammirato per il peculiare allestimento avionico finalizzato alla sorveglianza marittima.
- Il Comandante della missione, T.Col. o.a. pil. Mantini Roberto, ha scritto un resoconto, che è stato pubblicato sul periodico "Il Finanziere" n. 10 del 1985. L'articolo viene riportato nelle successive due pagine.
- Seguono foto del viaggio e della manifestazione.

In occasione del 36° "Salone Internazionale dell'Aeronautica e dello Spazio"

Prima e qualificante
missione all'estero del
nuovo elicottero del
Corpo



L'A-109 VOLA SU PARIGI

Dal 31 maggio al 9 giugno l'A-109 A II è stato presentato al grande pubblico mondiale nella più importante manifestazione aeronautica internazionale, dove è stato ammirato per il peculiare allestimento avionico finalizzato alla sorveglianza marittima (ricerca ed identificazione di natanti).

Cronaca della missione "Transalpina"

L'Equipaggio che ha partecipato alla missione era composto dal T.Col.o.a.pil. Roberto Mantini, dal Cap.spec. Luigi Mansi, dal M.M.a. Fernando Anselmi, e dal M.C. Italo Armanini.

Si decolla da Milano — Elipporto Cascina Costa — il 24.5.1985, con una situazione meteo discreta. Approssimandosi alle Alpi la nuvolosità in aumento, con cumuli imponenti, costringe ad una lenta salita in spirale.

A 13.500 piedi si supera la massa nuvolosa e finalmente si può procedere nella rotta prevista. Dal mare di nubi sottostante emergono solo le vette del M. Cervino e del M. Rosa che vengono entrambe lasciate sulla destra.

Sulla Svizzera le condizioni migliorano ed attraverso qualche squarcio tra le nubi si intravede la valle di Sion.

Il lago di Ginevra appare sullo sfondo; si discende a 10.500 piedi, sorvolando Ginevra, ed i monti del Giura Franco-Svizzero.



Il tempo è ormai buono, il cielo sgombro da nubi consente di spaziare con lo sguardo sulla vasta pianura francese.

Si atterra a Digione, dopo due ore di volo, seguendo le rotte di avvicinamento previste, sotto attento controllo radar da parte degli enti preposti al traffico aereo.

Il nostro A-109 provoca subito l'interesse di alcuni ufficiali dell'Aeronautica francese che si avvicinano, incuriositi dalle numerose antenne dell'elicottero, e compiaciuti per la sua bella "silhouette".

Dopo il rifornimento, si prosegue per Parigi: aeroporto "Le Bourget".

Il tempo è ormai stabilizzato al bello, il paesaggio piatto e variopinto accompagna fino alle

Nella foto piccola, l'aeroporto di Le Bourget, sede del Salone Aeronautico.

porte della capitale francese, raggiunta nel tardo pomeriggio.

L'aeroporto di Le Bourget, sede del Salone Aeronautico, sarà il "posto di lavoro" dei giorni successivi.

L'ambiente, suggestivo ed irrealista, nei giorni precedenti l'apertura del salone è tutto un fervere di attività per l'allestimento degli stands e la collocazione degli aeromobili, che via via giungono in volo o nei containers. Sono forse i giorni più belli sia dal punto di vista professionale che umano.

Ci si incontra con piloti e

tecnici di velivoli e di nazioni diverse, si fraternizza, si scambiano impressioni ed esperienze, si conoscono i prestigiosi collaudatori dei velivoli più sofisticati, sia da combattimento che da aviazione generale.

Si respira, tra briefing e prove di volo, la vera aria aeronautica del salone. Nei giorni di apertura al pubblico è tutto più freddo e asettico. Servizi di sicurezza, protocollo nei vari chalet, abito possibilmente scuro, tranne che per il volo, percorsi obbligati, ed innumerevoli "pass" per accedere alle varie aree del salone.

L'esibizione in volo è il momento più esaltante della giornata: gli osservatori sono tutti "addetti ai lavori", il controllo del traffico non ammette errori pena l'esclusione o, nella migliore delle ipotesi, l'annotazione pubblica in aula briefing di un ironico commento sulla lavagna...

Il nostro elicottero è il quarto in un "serpentone" di sei che sfila in due passaggi sulla pista, si ferma in "hovering" fuori effetto suolo (sempre con il vento in coda!) di fronte al pubblico e quindi si porta all'atterraggio, accompagnato da uno scrosciare di applausi. I colori della Guardia di Finanza hanno ben figurato anche in questa occasione che, per il Servizio Aereo, ha costituito il coronamento ambito e qualificante di trent'anni di attività.



31 maggio 1985 - Malpensa (VA) – Sosta tecnica dell'A109 All <Volpe 122> prima di intraprendere il volo di trasferimento per l'Aeroporto "Le Bourget" Parigi Francia. Per esigenze della manifestazione, l'elicottero del Corpo è stato rinominato "H246". Da sx: Mar.Magg. spec. m.r.m. Anselmi Fernando, Mar. Ord. spec. Massari Lorenzo (addetto presso la Ditta Agusta con sede a Cascina Costa VA).

31 maggio 1985 - Aeroporto di Digione (FR) - Sosta tecnica.

Nella foto: il Mar.Magg. spec. m.r.m. Anselmi Fernando fra due militari della gendarmeria francese.





Giugno 1985 - L'A 109 Al Volpe 122 durante il sorvolo di quartieri periferici di Parigi.

Giugno 1985 - Sorvolo dell'abitato di Parigi (sullo sfondo gli Champs Elisées e l'Arc de Triomphe)



Giugno 1985 - Sorvolo dell'abitato di Parigi (Al centro della foto la "Tour Eiffel", simbolo di Parigi)



Giugno 1985 - Vista panoramica dell'Aeroporto Le Bourget (FR), situato a 13 Km a N/E di Parigi.



Giugno 1985 - Aeroporto Le Bourget (FR) - Rullaggio dei sei elicotteri A 109 Agusta in fila sulla pista di raccordo.



Giugno 1985 - Aeroporto Le Bourget (FR) - Dimostrazione di hovering fuori effetto suolo dei sei elicotteri che rappresentano la produzione Agusta, con rotazione di 90° in contemporanea verso il pubblico, per poi proseguire in fila per l'atterraggio.



Giugno 1985 - Aeroporto le Bourget (FR) - Volpe 122 al parcheggio.



Giugno 1985 - Aeroporto Le Bourget (FR) - Volpe 122 in mostra statica.



Memorie fotografiche della
*Prima missione all'estero
di un elicottero del Corpo*

1985 (dal 31 maggio al 9 giugno)

in occasione del
36° Salone dell'Aeronautica
e dello Spazio

Aeroporto internazionale di
Le Bourget – Parigi – Francia

Elicottero
A109 All <Volpe 122>

Equipaggio
T.Col. o.a. pil. Mantini Roberto
Cap. spec. Mansi Luigi
M.M. m.r.m. Anselmi Fernando
M.C. pil. Armanini Italo



- per rientrare nel sito cliccare sulla freccia in alto a sinistra
- per uscire dal sito cliccare sulla "X" in alto a destra
- per ingrandire la pagina web premere contemporaneamente i tasti "Ctrl" e "+"
- per ridurre la pagina web premere contemporaneamente i tasti "Ctrl" e "-"